

## SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL CONSULTORIO SPORTELLA DONNA

ANNO 2010

Consulenza svolta al 50%

2010	1997 - 2010
<b>160 persone incontrate</b>	<b>13 anni di attività</b>
<b>155 donne</b>	<b>1837 persone incontrate</b>
<b>5 uomini</b>	
<b>344 colloqui</b>	<b>3191 colloqui</b>
<b>315 consulenze brevi (telefoniche)</b>	<b>1771 consulenze brevi (dal 2006)</b>

### Elementi significativi che hanno caratterizzato l'attività 2010:

- Come nel 2009, le donne che usufruiscono del nostro Consultorio si collocano, soprattutto, nella fascia di età compresa fra i 31 e i 50 anni ( 77%). Queste donne sono spesso confrontate con problemi di divorzio e separazione. La percentuale della fascia di età di persone che hanno superato i 50 anni di età è lievemente diminuita rispetto al 2009, si è passati dal 18.6% del 2009 al 15% del 2010. Questo dato resta comunque preoccupante in quanto reinserire professionalmente persone tra i 51 e i 65 anni è molto difficile, infatti la tendenza attuale del mercato del lavoro è quella di escludere le persone oltre i 50 anni;
- l'aumento dei casi di donne che oltre al problema del lavoro si trovano in situazioni finanziarie molto precarie e difficili. Donne che hanno un ruolo di capofamiglia (famiglie monoparentali), donne sole con lavori in condizioni precarie: contratti a termine, su chiamata, ausiliarie, salari sottocosto, donne iscritte alla disoccupazione, donne in assistenza. Situazioni in cui la precarietà finanziaria è sempre più evidente e incide sulla complessità dei casi e sulle modalità di intervento e di sostegno;
- la richiesta di effettuare un Bilancio di competenze professionali e personali (17), ciò sottolinea la validità della proposta;
- l'ottima collaborazione instaurata e consolidata fra il Consultorio Sportello Donna e il Consultorio giuridico Donna e Lavoro, presenti con la loro attività nella stessa sede;
- l'aumento del numero di donne con le quali è possibile lavorare via email.

1. Le motivazioni per la richiesta di una consulenza offrono spunti interessanti di riflessioni. Infatti la statistica del 2010 dice che il 22,8 delle donne si rivolge al consultorio per un reinserimento professionale dopo la pausa dedicata alla famiglia, questo dato, rispetto al 2009, rimane costante; un 18,9% ha già conosciuto la dura realtà della disoccupazione e deve ritrovare un posto di lavoro, notiamo un sensibile aumento rispetto al 2009 (11,1%); un 7,2% chiede aiuto per capire meglio come conciliare professione/formazione/famiglia; il 14,5% necessita di informazioni per un nuovo orientamento/finanziamento finalizzati al perfezionamento o a una seconda formazione; infine il 29,4% sente la necessità di un ulteriore sviluppo professionale e di carriera ma lo vuole fare con consapevolezza e determinazione, anche questa percentuale è aumentata rispetto al 2009 (16,4%). Queste motivazioni mettono in evidenza da un lato la necessità e/o il desiderio di assumere un ruolo più attivo nel progettare il proprio futuro professionale e dall'altro indicano come la maternità sia sentita e vissuta con forza.
2. Le consulenze telefoniche (315) costituiscono parte del lavoro della consulente e sono leggermente aumentate rispetto al 2009.
3. La rubrica "Consultorio Sportello donna" presente sul sito [www.dialogare.ch](http://www.dialogare.ch), rappresenta una finestra di contatto e di comunicazione sempre più visibile e utilizzata.